

FFS Cargo nell'esercizio 2009.



Estratto del rapporto di gestione delle FFS.

Sommario

FFS Cargo nell'esercizio 2009	6
Cronaca 2009	12
Organigrammi e Direzione aziendale FFS Cargo SA	14
Dati finanziari	16
Cifre salienti	18





FFS Cargo nell'esercizio 2009

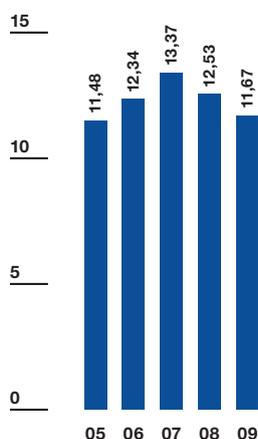
Regressione stabilizzata.

Nel 2009 la domanda di prestazioni di trasporto ha registrato a livello mondiale una forte retrocessione. FFS Cargo è riuscita in parte ad arginare le conseguenze della crisi economica. Ha applicato per tempo estese misure correttive per contrastare la flessione dei trasporti con un impatto di CHF 115 mio. Nel secondo semestre è stato possibile stabilizzare le quantità a un basso livello. FFS Cargo ha registrato una perdita di CHF 62,5 mio (2008: CHF 29,9 mio). Il reddito da traffico è diminuito, a seguito della crisi finanziaria, attestandosi a CHF 915,6 mio (2008: CHF 1044,2 mio). Con 7,69 punti (su 10) FFS Cargo ha registrato il più alto grado di soddisfazione dei clienti dall'inizio dei rilevamenti.

FFS Cargo ha chiuso l'anno di riferimento 2009 con una perdita di CHF 62,5 mio. Nell'esercizio precedente il disavanzo era stato pari a CHF 29,9 mio. Il ricavo da traffico è calato del 12,3 per cento a causa della crisi economica, passando a CHF 915,6 mio (2008: CHF 1044,2 mio). Nel 2009 FFS Cargo ha ridotto la prestazione di trasporto del 7,0 per cento passando a 11 674 mio di tonnellate-chilometro nette (2008: 12 531 mio). Il calo è riconducibile a diminuzioni dovute alla congiuntura, registrate in vari settori per i quali opera FFS Cargo. FFS Cargo ha messo in atto alcuni adeguamenti dei prezzi, d'accordo con i clienti.

Le FFS hanno reagito per tempo alla crisi economica che si andava prospettando e, già nell'estate 2008, hanno deciso di attuare numerose contromisure, che sono andate ad aggiungersi ai radicali interventi di risanamento di FFS Cargo già in corso dal 2007. In essi si annoverano, tra l'altro, una sospensione delle assunzioni, l'impiego di macchinisti Cargo nel traffico viaggiatori e la restituzione dei carri merci alle società di noleggio. Nel primo semestre 2009 FFS Cargo ha intensificato queste contromisure con l'obiettivo di adeguare preventivamente le capacità di trasporto all'ulteriore calo della domanda. Il parco veicoli è stato ridotto di cin-

**Tonnellate-chilometro nette FFS Cargo
In mia**



quanta locomotive di linea e 2400 carri merci. Più di 200 posti vacanti non sono stati occupati a causa della sospensione delle assunzioni in vigore. Nel complesso, con questo pacchetto di misure FFS Cargo ha ottenuto un'efficacia finanziaria di CHF 115 mio. È così stato possibile ammortizzare in parte le ripercussioni generate dalla crisi finanziaria sul risultato aziendale, nonostante la difficile situazione in cui versa il mercato dei trasporti. A tutto questo hanno contribuito anche alcuni nuovi impegni alquanto rilevanti. Con l'operatore combinato IFB è stato stipulato un nuovo contratto triennale per destinazioni con partenza da Aquisgrana e Basilea per Torino, Milano, Novara, Piacenza e Tavazzano. Il settore dell'acciaio e quello metallurgico sono due dei principali segmenti clienti di FFS Cargo. In questi settori il fatturato si è ridotto della metà. Il trasporto di container e casse mobili nel traffico combinato ha registrato un calo del 14 per cento. La crisi economica ha colpito gravemente anche i settori del legno e della carta e i trasporti transfrontalieri con le ferrovie limitrofe (traffico di cooperazione). Nel settore commerciale FFS Cargo è riuscita a incrementare leggermente il fatturato, mentre i trasporti per il settore edilizio e l'industria petrolifera sono aumentati in misura notevole. Il quarto trimestre è stato caratterizzato da un leggero aumento dei traffici di transito nel trasporto combinato e da un'ottima campagna delle barbabietole da zucchero nel traffico interno.

Risanamento del settore merci.

Le misure introdotte precocemente nell'ambito del risanamento e del posizionamento di FFS Cargo nell'anno di riferimento hanno aiutato la nostra azienda a contenere le ripercussioni della crisi economica e i conseguenti cali dei volumi e del fatturato nel traffico merci. Il vasto programma di risanamento approvato nella primavera 2008 prevedeva un insieme di provvedimenti che interessavano ampi settori di FFS Cargo. Nell'anno di riferimento FFS Cargo ha abbandonato i trasporti per i quali non c'è copertura dei costi, ha reso più flessibile la produzione nel settore merci adeguando continuamente le prestazioni alle mutate condizioni del mercato. FFS Cargo è così riuscita ad assorbire parzialmente l'effetto congiunturale negativo in un periodo economicamente difficile.

Prosecuzione come settore autonomo. I piani delle FFS miranti a consolidare la redditività e la capacità del settore merci di autofinanziarsi con la partecipazione di una grande ferrovia hanno incontrato difficoltà dovute alla crisi economica. Nel 2009, a causa della crisi economica, tutte le ferrovie si sono trovate di fronte a massicci cali del fatturato nell'attività di trasporto merci e si sono viste costrette a gestire la difficile situazione finanziaria con ristrutturazioni a volte radicali. Dalle trattative condotte con due altre grandi ferrovie europee è emerso che, alle condizioni attuali, una partecipazione del 49 per cento in FFS Cargo non è un'opzione da prendersi in considerazione. Dopo aver fatto inizialmente proposte indicative allettanti, esse hanno rinunciato a presentare offerte di partecipazione in FFS Cargo. Per le FFS era chiaro che gli obiettivi definiti all'inizio del progetto non erano al momento raggiungibili sulla strada delle partnership di partecipazione con le grandi ferrovie. Sin da quando ha avuto inizio la ricerca di partner strategici nel 2008, le FFS hanno fatto notare che si può prendere in considerazione la soluzione partecipativa solo se, nel lungo termine, essa consente di prospettare un futuro più positivo rispetto alla prosecuzione del settore FFS Cargo come settore autonomo. Per questo motivo si è cercato di valutare uno scenario alternativo con soluzioni di cooperative puntuali sia nell'attività nazionale che in ambito internazionale.

Un mercato difficile – crisi finanziaria ed economica mondiale.

Come l'esercizio precedente, anche l'anno in esame è stato caratterizzato da una crisi economica e finanziaria di dimensioni mondiali. Le FFS hanno avuto la fortuna di avere agito già verso la fine dell'estate 2008, in vista della crisi imminente, adottando le prime misure di incremento della produttività e mettendo in atto ad esempio una sospensione selettiva delle assunzioni e vari programmi di contenimento dei costi. Altre misure sono seguite nel 2009.

La congiuntura negativa ha colpito in primo luogo il traffico merci, che ha subito un calo mondiale della domanda di prestazioni di trasporto. Nel 2009 FFS Cargo ha registrato nell'attività internazionale una riduzione dei proventi di trasporto del 15 per cento. Nel traffico nazionale a carri completi i proventi di trasporto sono retrocessi del 9 per cento. Negli ultimi due anni la crisi economica ha comportato il consolidamento della posizione dominante dei singoli operatori. Al tempo stesso, nell'anno di riferimento è diminuita anche la competitività di questi grandi operatori: a causa della crisi queste ferrovie si sono viste confrontate con grandi difficoltà sui propri mercati domestici, con un'oscillazione del carico e un esubero delle capacità.

In questa situazione gli sforzi e le iniziative di cooperazione congiunte attraverso tutti i confini sono tornati al centro dell'attenzione. Solo così sarà possibile consolidare e migliorare la posizione competitiva della ferrovia nella concorrenza con la strada. Per questo motivo, nell'anno in esame sette ferrovie merci europee hanno stretto una cooperazione transfrontaliera nel traffico a carri completi e, a inizio 2010, hanno costituito l'alleanza Xrail. In futuro sei altre ferrovie europee perfezioneranno ulteriormente il traffico europeo a carri completi singoli insieme a FFS Cargo e consolideranno l'attenzione al cliente e la competitività di questi trasporti.

Settore aziendale International.

Nel settore aziendale International di FFS Cargo la crisi congiunturale ha colpito in modo particolare i settori

dell'acciaio e del traffico combinato. Nei trasporti internazionali dell'acciaio la prestazione di trasporto è calata del 60 per cento rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato per il transito di treni container è calato complessivamente del 14 per cento rispetto all'esercizio precedente. A partire da ottobre si è iniziata a intravedere una leggera ripresa. Un lieve aumento ha invece registrato l'attività della ChemOil AG (4 per cento). Grazie alla conquista di nuove quote di mercato nel traffico petrolifero è stato possibile compensare ampiamente le retrocessioni registrate nel settore chimico.

L'adozione di misure estese e l'indebolimento della recessione congiunturale hanno stabilizzato l'andamento dei trasporti nel secondo semestre. FFS Cargo ha ridotto per tempo le capacità di trasporto del 20 per cento, adottando una nuova pianificazione continua della produzione per l'intero asse nord-sud. I piani di produzione e le ordinazioni di treni sono stati coordinati con i clienti in modo più rigoroso. FFS Cargo ha inoltre elaborato piani di sviluppo congiunti con i grandi clienti. Ciò ha consentito di migliorare la sicurezza della pianificazione e l'utilizzo dei treni nel quarto trimestre.

In Germania la prestazione di trasporto ha fatto segnare una flessione del 9,1 per cento rispetto all'anno precedente, mentre in Italia è aumentata del 24,0 per cento.

Settore aziendale Svizzera.

Nel settore aziendale Svizzera la congiuntura negativa ha colpito i singoli settori in modo diversificato. Mentre per i settori commercio, agricoltura ed edilizia FFS Cargo ha trasportato quantità di merci uguali o persino maggiori rispetto all'esercizio precedente, le quantità trasportate per i settori dell'acciaio, della carta e del legno sono crollate. FFS Cargo è intervenuta precocemente adeguando le risorse necessarie per le capacità di trasporto all'andamento del mercato. Sostanzialmente ci si è attenuti all'offerta presente sul mercato. In alcuni punti di servizio scelti la frequenza del servizio è stata ridotta, d'accordo con i clienti. Al tempo stesso FFS Cargo ha continuato a espandere l'offerta per il traffico combinato in Svizzera, migliorando a Renens e Sion la possibilità di trasbordo delle merci caricate in container. Nonostante la crisi economica, nel commercio FFS

Cargo ha registrato un leggero aumento della quantità trasportata. Le merci trasportate per il grande cliente Migros sono state mantenute a un livello elevato; con il grande cliente Coop le prestazioni sono persino incrementate. Il raccolto nazionale di cereali da panificazione è stato buono, il che ha ridotto i traffici di importazione, facendo tuttavia aumentare i traffici interni. Nel traffico interno, a causa delle brevi distanze di trasporto, FFS Cargo è maggiormente esposta alla concorrenza della strada. Il calo del raccolto di cereali da foraggio ha fatto aumentare la domanda di traffici d'importazione, di cui ha approfittato FFS Cargo. Il raccolto di barbabietole da zucchero ha raggiunto livelli record: FFS Cargo ha trasportato ben un milione di tonnellate di questo prodotto negli zuccherifici di Aarberg e Frauenfeld.

Il duro inverno ha fatto aumentare i trasporti di sale. Grazie ai trasporti per i cantieri del passante di Zurigo e per il cantiere AlpTransit San Gottardo, le prestazioni di trasporto per l'industria edile in Svizzera hanno registrato un notevole aumento. FFS Cargo ha inoltre trasportato più ghiaia rispetto all'esercizio precedente e anche la quota ferroviaria nei trasporti di cemento è aumentata.

La situazione generale del settore metallurgico ha colpito anche il traffico merci nazionale ed emerge dai dati sui traffici di FFS Cargo: nel primo semestre è stato registrato un calo dei trasporti del 43 per cento rispetto all'esercizio precedente. A partire dall'autunno il volume dei trasporti si è stabilizzato a un basso livello. FFS Cargo ha registrato un sensibile calo anche nel settore della carta e del legno. Ciò è dovuto, da una parte, alle limitazioni relative alla produzione del legno e, dall'altra, alla riduzione delle giacenze a magazzino dovuta alla crisi congiunturale. In seguito a questa marcata riduzione alcuni trasporti singoli di treni completi sono stati convertiti in gruppi di carri e carri singoli.

Trasferimento del traffico.

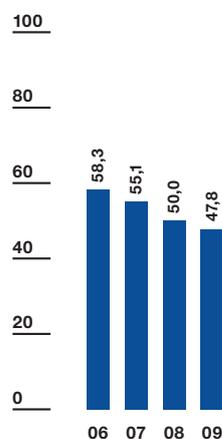
Nel traffico transalpino FFS Cargo ha trasportato nel 2009 11,7 mio di tonnellate nette di merci (-21,5 per cento). Nel traffico a carri completi la domanda di trasporti dei settori siderurgico e del legno e carta ha registrato un calo particolare dovuto alla recessione

Traffico merci transalpino. Nell'anno di riferimento la quota di mercato detenuta dalla ferrovia nel traffico merci transalpino è diminuita rispetto alla strada. Mentre nel 2008 la quota della ferrovia era ancora del 64 per cento, l'anno scorso è stata del 61 per cento.

Nel 2009 la quota di mercato di FFS Cargo nel traffico merci transalpino attraverso la Svizzera è stata pari al 47,8 per cento. Nell'esercizio precedente era stata pari al 50 per cento.

Nel traffico transalpino a carri completi la quota di mercato di FFS Cargo è stata del 57,9 per cento (2008: 58,8 per cento), nel traffico combinato non accompagnato è stata del 48,4 per cento (49,1 per cento) e nella strada viaggiante è stata pari al 9,5 per cento (16,3 per cento).

Quota di mercato nel traffico merci transalpino su rotaia in % (tonnellate nette al netto)



congiunturale. Nel traffico combinato gli operatori del settore hanno ridotto la propria offerta a causa dell'andamento congiunturale negativo. Al tempo stesso FFS Cargo ha abbandonato alcuni traffici poco redditizi. Nel secondo semestre la domanda di prestazioni nel traffico combinato è tornata a essere in leggera espansione. FFS Cargo è inoltre riuscita a mettere a segno alcune

nuove acquisizioni, per cui la diminuzione registrata nel traffico combinato è stata meno drastica rispetto al traffico a carri completi. Nel complesso le prestazioni di trasporto del traffico transalpino sono diminuite nel 2009 dell'11,9 per cento, passando a 6,1 mia di tonnellate-chilometro nette. Le distanze medie di trasporto sono aumentate del 2,8 per cento. Nel traffico combinato le distanze di trasporto sono aumentate in media del 10,1 per cento, mentre sono leggermente retrocesse nel traffico a carri completi.

Soddisfazione dei clienti, qualità, ambiente.

Clientsi soddisfatti per FFS Cargo. Nel 2009 FFS Cargo ha raggiunto la massima soddisfazione dei clienti dal 2003, anno in cui è iniziata la rilevazione, con 7,69 punti su 10 (2008: 7,40). Negli ultimi anni la soddisfazione è aumentata continuamente. Il risultato più positivo dal 2003 è stato registrato dal settore Svizzera con 7,61 punti (2008: 7,08). La soddisfazione è aumentata in quasi tutti gli ambiti oggetto della rilevazione. I clienti hanno espresso grande soddisfazione per i referenti commerciali, la qualità di esecuzione del trasporto e la comunicazione, lamentando invece carenze nella fatturazione e gestione dei reclami. I clienti del settore International, compresa l'affiliata ChemOil Logistics AG, hanno attribuito alle prestazioni un valore di 7,88 punti (2008: 7,24), il risultato migliore dall'inizio della rilevazione. I clienti hanno espresso grande soddisfazione per i referenti commerciali, la comunicazione e la qualità di esecuzione del trasporto. Nel confronto con l'anno precedente la soddisfazione dei clienti è migliorata rispetto a tutte le caratteristiche di qualità. Tra i punti critici figuravano la fatturazione e la gestione dei reclami, pur avendo registrato un'evoluzione positiva nel 2009.

Un trasporto merci rispettoso del clima con FFS Cargo. Se per l'intero 2009 i trasporti europei di FFS Cargo fossero stati effettuati su camion, l'impatto ambientale sarebbe stato di quasi un mio di tonnellate di CO₂. Con i trasporti su rotaia FFS Cargo risparmia ogni anno lo stesso volume di CO₂ prodotto dai riscaldamenti di 150000 famiglie svizzere. Quale base per l'ottimizzazione della sua logistica merci FFS Cargo offre ai suoi clienti un rapporto dettagliato sulle emissioni. In tal mo-

do le aziende ricevono un aiuto concreto per ottimizzare la loro logistica sul piano energetico e climatico. Dal 2009 le aziende sensibili al tema del clima possono fare un ulteriore passo avanti: in collaborazione con myclimate FFS Cargo offre ora un trasporto a impatto completamente neutrale sul clima, che consente di compensare tutte le emissioni legate al trasporto e alla produzione di energia.

Risanamento fonico sulla buona strada. Lo scorso anno le FFS hanno installato sulla loro rete altri 13 chilometri di pareti fonoassorbenti e dotato 938 carri merci di FFS Cargo con soles K silenziose. Rispetto alle tradizionali soles in ghisa, questi ceppi dei freni proteggono la superficie liscia di scorrimento della ruota che riduce notevolmente il rumore.

Prospettive 2010

A stretto contatto con la Confederazione in qualità di proprietario le FFS hanno creato un ampio ordinamento con le varie opzioni operative. Negli ultimi mesi le FFS hanno concretizzato gli indirizzi strategici per lo sviluppo del settore merci e hanno deciso di incorporare in una società distinta il traffico internazionale a treni completi nel traffico di transito transalpino, con l'obiettivo di snellire le strutture e realizzare una produzione più conveniente. In futuro le FFS si concentreranno sul ruolo di responsabile della trazione nel traffico combinato sul corridoio nord-sud, tra i porti del mare del Nord e l'Italia settentrionale. Attualmente sono in corso colloqui su una possibile partecipazione a questa nuova società con l'operatore combinato Hupac domiciliato a Chiasso. Nel traffico svizzero a carri completi i servizi di FFS Cargo verranno in futuro sempre più standardizzati e l'offerta verrà strettamente concordata con i clienti.



Cronaca 2009

Gennaio

26 gennaio – Con un nuovo contratto triennale, FFS Cargo amplia notevolmente le prestazioni di trasporto per IFB (prima T.R.W.). In cooperazione con la ferrovia belga SNCB, ogni settimana la ferrovia merci svizzera trasporta per IFB circa 70 treni container dalla costa del mare del Nord all'Italia. La SNCB conduce attraverso la Francia i treni merci diretti a Basilea e attraverso il Belgio quelli per Aquisgrana. Da qui FFS Cargo assume la responsabilità totale per tutti i trasporti e li conduce a Torino, Milano, Novara e alle nuove destinazioni di Piacenza e Tavazzano, ora collegate alla rete internazionale nord-sud.

Febbraio

4 febbraio – Per contrastare la crisi congiunturale, FFS Cargo decide di adottare ulteriori provvedimenti riducendo, ad esempio, le capacità di trasporto nel traffico di merci in transito. Circa 30 macchinisti vengono impiegati provvisoriamente presso FFS Viaggiatori, a causa dell'aumento della domanda nel traffico passeggeri dovuta all'ampliamento dell'offerta in seguito al cambiamento d'orario.

Marzo

4 marzo – FFS Cargo assiste i clienti nella gestione ambientale offrendo loro un rapporto individuale sulle emissioni. Il confronto delle emissioni su tutti i trasporti gestiti da FFS Cargo è facilmente integrabile nei sistemi aziendali di gestione ambientale e può essere indicato negli ecobilanci. I dati vengono rilevati in base al metodo di EcoTransIT, sviluppato da FFS Cargo insieme ad altre cinque ferrovie europee, l'Università di Hannover e l'Istituto indipendente per la ricerca energetica e ambientale (ifeu) di Aidelberga, in collaborazione con l'Unione internazionale delle ferrovie (UIC).

24 marzo – Le associazioni dell'economia forestale e del legno, insieme a FFS Cargo, tracciano un bilancio positivo del progetto comune di miglioramento della collaborazione. Il progetto mira a colmare i punti deboli presenti nel rapporto di collaborazione. I risultati più significativi del progetto sono dei passi concreti verso il miglioramento della rete di servizi, un concetto di pulizia sui piazzali di carico e scarico esteso a tutta la Svizzera e una migliore pianificazione delle operazioni di carico nelle stazioni a capacità limitata.

Aprile

1° aprile – Annette Jordan diventa responsabile del Settore aziendale International. Attiva per SBB Cargo Deutschland dal giugno 2004 in veste di amministratrice della società di produzione, ha ampliato con successo l'organizzazione locale. Matthias Birnbaum diventa il nuovo amministratore di SBB Cargo Deutschland.

1° aprile – Beat Malacarne diventa responsabile del Settore finanziario di FFS Cargo. Apporta una ricca e lunga esperienza maturata in funzioni direttive nel Settore finanziario di aziende industriali operanti su scala internazionale.

2 aprile – Grazie ai buoni risultati dei segmenti, il risultato totale 2008 delle FFS è salito a CHF 345,0 mio (2007: CHF 80,4 mio). A questo andamento positivo hanno contribuito, come reso noto nella conferenza di presentazione del bilancio, i risultati dei segmenti Viaggiatori (incremento del 5,2 per cento del numero di viaggiatori, passato a 322,6 mio) e Immobili, così come i progressi segnati nel Traffico merci. Nonostante il calo della prestazione di trasporto del traffico merci dovuto alla recessione congiunturale, il risultato del segmento ha registrato un miglioramento sensibile. L'elevato fabbisogno di investimenti delle FFS ha generato anche nel 2008 un flusso di fondi in uscita, che è aumentato di CHF 75,8 mio portandosi a CHF 505,6 mio.

2 aprile – Durante la conferenza di presentazione del bilancio ai mass media, le FFS fanno il punto sulla ricerca di partner per FFS Cargo. Ai due colossi ferroviari nazionali DB e SNCF viene offerta una partecipazione del 49 per cento in FFS Cargo. A dicembre viene reso noto che le trattative con DB e SNCF si sono risolte in un nulla di fatto. Torna quindi a prospettarsi lo scenario di un'avventura in solitaria, elaborato dalle FFS parallelamente alla ricerca di partner.

Maggio

12 maggio – FFS Cargo si presenta alla transport logistic di Monaco forte dei valori tradizionali svizzeri di precisione, ecologia, sicurezza, affidabilità e puntualità. Con più di 1500 espositori provenienti da 60 paesi e 47 000 visitatori del settore, la transport logistic è la principale fiera dei trasporti che si tiene in Europa.

19 maggio – In Europa il traffico merci su rotaia registra un drastico calo della domanda dovuto alla crisi economica mondiale. Come dimostra un sondaggio di Booz & Company, nel primo trimestre 2009 il volume di trasporto su rotaia è diminuito del 36 per cento su scala europea. Nei primi tre mesi il numero di treni FFS Cargo sull'asse nord-sud si è ridotto del 19 per cento. Nel settore export FFS Cargo ha registrato un calo dei treni del 27 per cento, mentre il traffico d'importazione ha subito una contrazione dell'11 per cento. Il traffico interno si è infine ridotto del 12 per cento.

Giugno

1° giugno – FFS Cargo cede ufficialmente lo stabilimento industriale di Bellinzona a FFS Viaggiatori Operating (P-OP). La gestione operativa dello stabilimento è curata da P-OP già dal gennaio 2008. Lo scorporo della manutenzione pesante è così completato.

Luglio

29 luglio – Per Valora AG, FFS Cargo viaggia dal nuovo centro logistico di Egerkingen alla cartiera di Perlen di Gisikon-Root per smaltire ogni giorno fino a 120 tonnellate di vecchi giornali e riviste. Ogni giorno lavorativo vengono trasportati su rotaia da tre a sei carichi di autocarro, a seconda del volume.

Agosto

4 agosto – Lo stabilimento industriale di Biel/Bienne modernizza 23 trattori di manovra tipo Tm IV per FFS Cargo. I veicoli vengono sistemati per altri 20 anni. La nuova designazione dei veicoli, dopo il retro-fitting, è Tm 232. Con i nuovi veicoli di manovra, FFS Cargo apporta un nuovo contributo al futuro del traffico a carri completi in Svizzera.

19 agosto – FFS Cargo porta avanti il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, ampliando ulteriormente l'offerta per i trasporti strada-rotaia in Svizzera. In una sede nella Svizzera occidentale (Renens) e in una in Vallese (Sion) sono ora previste migliori possibilità di trasbordo delle merci caricate in container, grazie all'impiego di due veicoli appositi del tipo Kalmar Reachstaker.

Settembre

10 settembre – Le FFS presentano i risultati del primo semestre. Il traffico viaggiatori mostra un andamento positivo, mentre la domanda di trasporti è crollata a causa della recessione congiunturale. Nei primi sei mesi FFS Cargo ha subito una perdita di CHF –24,4 mio (1° semestre 2008: CHF –8,2 mio) Nel confronto internazionale FFS Cargo ha saputo farsi valere.

21 settembre – La fabbrica di zucchero di Aarberg lavora le prime 2000 tonnellate di barbabietole trasportate da FFS Cargo. Durante la campagna di tre mesi, FFS Cargo gestisce una propria rete con circa 75 punti di carico per le barbabietole.

28 settembre – FFS Cargo avvia una cooperazione con la fondazione nonprofit myclimate, per offrire ai propri clienti un trasporto a impatto zero sul clima. Ai clienti della ferrovia merci svizzera che aderiscono al programma di compensazione verrà rilasciato un certificato che li autorizzerà a contrassegnare i propri trasporti ferroviari con il marchio «climate neutral» di myclimate.

Novembre

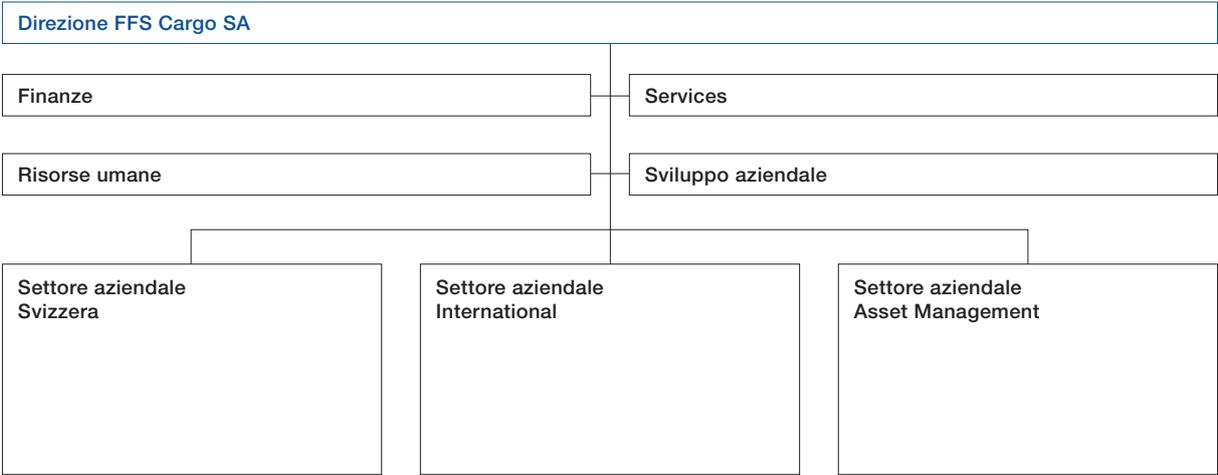
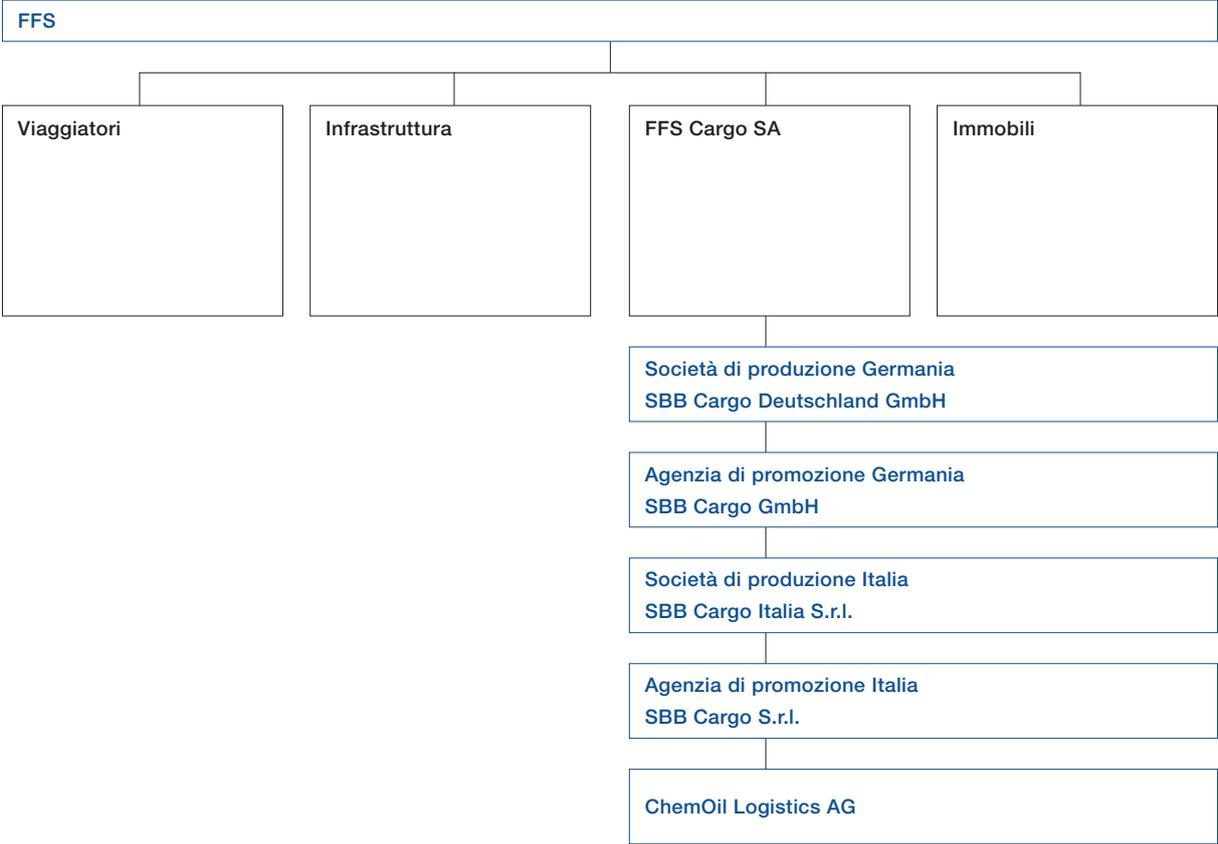
10 novembre – FFS Cargo rende noto che l'audit esterno eseguito nel mese di settembre dall'Associazione Svizzera per Sistemi Qualità e di Management (SQS) ha avuto esito positivo e l'azienda resta certificata. La ferrovia merci svizzera ottiene così il nuovo certificato di qualità ISO 9001: 2008 per il periodo 2010–2012.

Dicembre

11 dicembre – La ferrovia portuale effettua l'ultimo servizio regolare al porto renano di St. Johann: come previsto, il porto verrà dismesso e demolito a fine 2009. I trasporti finora rilevati da FFS Cargo nel porto St. Johann di Basilea verranno trasferiti al porto Kleinhüningen di Basilea e al porto Auhafen di Birsfelden.

17 dicembre – Daniel Lützelschwab diventa responsabile ad interim di Corporate Services. Lützelschwab assume questa nuova funzione in aggiunta alla sua attuale carica di responsabile del servizio giuridico di FFS Cargo. Bernhard Meier, ex responsabile di Corporate Services, gestisce ad interim il Segretariato generale delle FFS.

Organigrammi



Direzione aziendale FFS Cargo SA



1 Nicolas Perrin (1959, CH)

CEO FFS Cargo, dapprima responsabile del Settore aziendale International, Ing. civile dipl. ETH. Alle FFS dal 1987, tra l'altro come collaboratore personale del presidente della Direzione generale e sostituto del delegato per Ferrovia 2000.

2 Adrian Keller (1966, CH)

Vicecapo FFS Cargo, responsabile del Settore aziendale Svizzera, avvocato lic. iur. A FFS Cargo dal 2001, dapprima come responsabile del Servizio giuridico, responsabile di Business Development, responsabile Corporate Services, quindi come responsabile del Management della rete e delle capacità.

3 Annette Jordan (1968, D)

Responsabile del Settore aziendale International, ingegnere meccanico. Da SBB Cargo Deutschland sin dal 2004 come direttrice della società di produzione in Germania. In precedenza ha svolto varie funzioni dirigenziali presso la società DB Cargo.

4 Jürgen Mues (1963, D)

Responsabile Asset Management, dapprima responsabile Manutenzione, Executive MBA HSG in gestione logistica e Ing. dipl. in tecnica della produzione. A FFS Cargo dal 2006 come responsabile Corporate Services. Prima caposettore Logistica e Informatica presso Roche Consumer Health.

5 Beat Malacarne (1962, CH)

Responsabile Finanze, revisore dei conti diplomato, a FFS Cargo dal 2009. Prima presso il Gruppo Holcim in diversi paesi, ha svolto funzioni dirigenziali nel Settore finanziario, soprattutto come CFO in Asia.

6 Daniel Eigenmann (1958, CH)

Responsabile Human Resources, dipl. fed. docente di ginnastica e sport. A FFS Cargo dal 2008. Prima direttore del personale della filiale svizzera di un'azienda farmaceutica multinazionale. Dal 2003 al 2007 responsabile Human Resources presso FFS Cargo. Prima responsabile del personale presso banche svizzere.

7 Renato Fasciati (1975, CH)

Responsabile Business Development, lic. oec. (HSG). Alle FFS dal 2007 nel Settore Corporate Development. Dal dicembre 2007 a FFS Cargo come responsabile della Taskforce Turnaround e come responsabile Corporate Development. Prima consulente presso McKinsey & Company a Zurigo.

8 Daniel Lützel Schwab (1968, CH)

Responsabile Services ad interim, lic. iur., avvocato. A FFS Cargo dal 2001, dapprima al Servizio giuridico, poi segretario della Direzione e del Consiglio di amministrazione, da ultimo alla testa del Servizio giuridico.

Informazioni sul segmento Traffico merci FFS

Conto economico per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre

Mio di CHF	2009	2008
Ricavo d'esercizio		
Ricavi da traffico	915,6	1 044,2
Indennizzi	10,0	13,0
Ricavi locativi immobili	0,9	1,9
Ricavi complementari	87,5	150,5
Altri ricavi	2,6	4,0
Prestazioni proprie	25,7	56,0
Diminuzione del ricavo	- 11,8	- 10,6
Totale Ricavo d'esercizio	1 030,6	1 259,0
Spese d'esercizio		
Spese per il materiale	- 82,8	- 143,6
Spese per il personale	- 455,2	- 516,6
Altre spese d'esercizio ¹	- 449,8	- 506,1
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali, finanziarie, immateriali	- 70,8	- 73,8
Contributo Settori centrali	- 22,4	- 22,6
Totale Spese d'esercizio	- 1 081,0	- 1 262,7
Risultato d'esercizio/EBIT	- 50,4	- 3,7
Ricavo finanziario	15,3	17,6
Oneri finanziari	- 22,1	- 42,1
Contributo Settori centrali	- 3,3	- 0,1
Utile al lordo delle imposte	- 60,4	- 28,3
Imposte	- 2,1	- 1,6
Pagamenti compensativi	0,0	0,0
Quote di minoranza	0,0	0,0
Risultato periodo in esame	- 62,5	- 29,9
¹ di cui tariffe di percorrenza	- 180,7	- 214,7

Informazioni sul segmento Traffico merci FFS

Bilancio

Attivi

Mio di CHF	31. 12. 2009	31. 12. 2008
Attivo circolante		
Liquidità	39,0	24,1
Titoli	0,1	0,1
Crediti da forniture e servizi	148,1	173,4
Altri crediti	47,8	49,9
Scorte di merci e lavori iniziati	8,8	54,7
Ratei e risconti attivi	38,8	46,6
Totale Attivo circolante	282,5	348,8
Attivo fisso		
Immobilizzazioni finanziarie	15,8	15,2
Immobilizzazioni materiali	714,1	765,6
Impianti in costruzione, Immobilizzazioni materiali	27,4	34,7
Immobilizzazioni immateriali	12,4	15,9
Totale Attivo fisso	769,6	831,4
Totale Attivi	1 052,1	1 180,2

Passivi

Mio di CHF	31. 12. 2009	31. 12. 2008
Capitale di terzi		
Debiti finanziari a breve termine	68,0	80,0
Debiti da forniture e servizi	60,4	85,5
Altri debiti a breve termine	64,0	52,0
Ratei e risconti passivi	69,9	65,0
Accantonamenti a breve termine	38,8	103,3
Totale Capitale di terzi a breve termine	301,0	385,9
Debiti finanziari a lungo termine	456,6	0,0
Altri debiti a lungo termine	0,5	462,6
Accantonamenti a lungo termine	57,4	32,6
Totale Capitale di terzi a lungo termine	514,5	495,2
Totale Capitale di terzi	815,6	881,0
Capitale proprio		
Capitale sociale	723,0	723,0
Riserve di capitale	2,2	2,2
Riserve da utili	-426,0	-396,1
Utile del Gruppo	-62,5	-29,9
Capitale proprio escl. quote di minoranza	236,6	299,1
Quote di minoranza	0,0	0,0
Totale Capitale proprio	236,6	299,1
Totale Passivi	1 052,1	1 180,2

Cifre salienti FFS Cargo

Elenco delle partecipazioni Traffico merci FFS

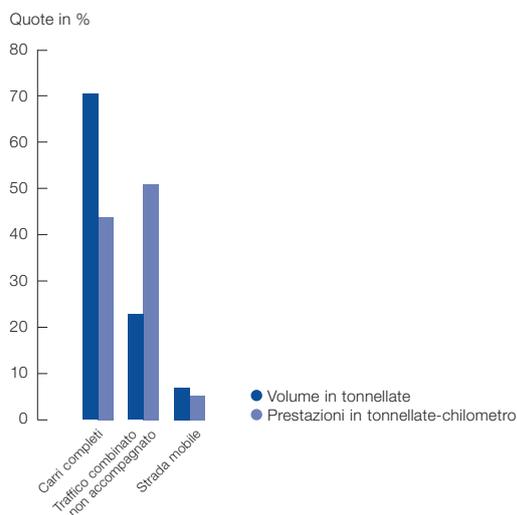
Nome dell'azienda	Capitale sociale in mio	Partecipazione FFS in mio	Partecipazione FFS in % 31.12.2009	Partecipazione FFS in % 31.12.2008	
Ferrovie federali svizzere FFS Cargo SA, Basilea	CHF 723,00	723,00	100,00	100,00	V
SBB Cargo Italia S.r.l., Gallarate	EUR 13,00	13,00	100,00	100,00	V
SBB Cargo Deutschland GmbH, Duisburg	EUR 1,50	1,50	100,00	100,00	V
ChemOil Logistics AG, Basilea	CHF 1,00	1,00	100,00	100,00	V
SBB Cargo GmbH, Duisburg	EUR 0,25	0,25	100,00	100,00	V
SBB Cargo S.r.l., Gallarate	EUR 0,05	0,05	100,00	100,00	V
RAAlpin AG, Berna	CHF 0,30	0,09	30,00	30,00	E
Hupac SA, Chiasso	CHF 20,00	4,77	23,85	23,85	E
Termi SA, Chiasso	CHF 0,50	0,10	20,00	20,00	E

Legenda:

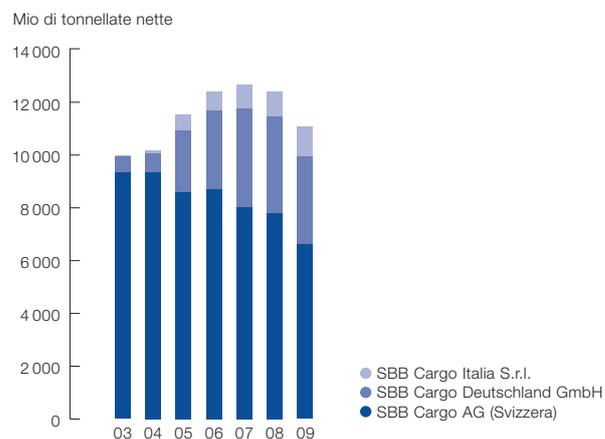
V = Completamente consolidata

E = Registrata secondo il metodo dell'equivalenza

Struttura del traffico merci



Prestazione di trasporto per paesi

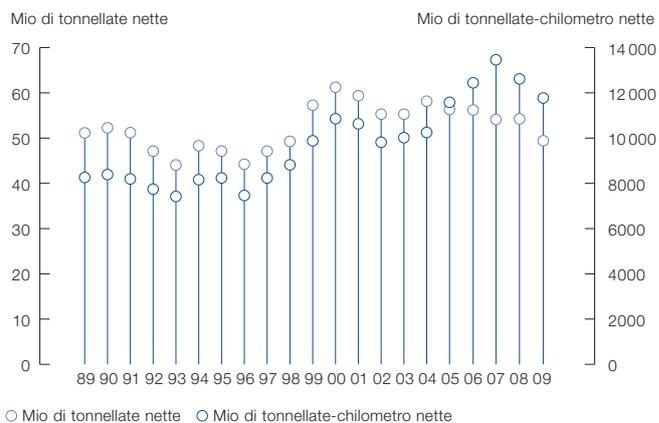


Fino al 2007 i confini dei paesi erano determinanti per l'attribuzione delle prestazioni di trasporto. Dal 2008 tali prestazioni sono attribuite alla relativa ITF sulla base dei luoghi di consegna.

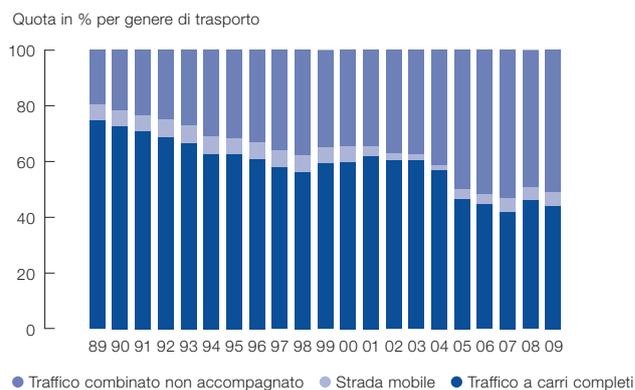
Volume del traffico e prestazioni di trasporto

	2007	2008	2009	09-08 ± %	
Volume del traffico					
FFS Cargo totale	Mio di tonnellate nette	53,7	54,4	49,3	-9,4
Traffico a carri completi		35,8	37,9	34,8	-8,2
- Traffico a carri completi isolati		24,0	24,9	21,9	-12,0
- Traffico a treni completi		11,8	13,0	12,9	-0,8
Traffico combinato		17,9	16,5	14,5	-12,1
- Traffico combinato non accompagnato		14,5	13,1	11,2	-14,5
- Strada mobile		3,4	3,4	3,4	0,0
Prestazione					
FFS Cargo totale	Mio di tonnellate-chilometro nette	13 368,1	12 530,9	11 674,2	-6,8
Traffico a carri completi		5 397,4	5 776,7	5 118,7	-11,4
- Traffico a carri completi isolati		3 748,7	3 862,6	3 146,9	-18,5
- Traffico a treni completi		1 648,7	1 914,1	1 971,8	3,0
Traffico combinato		7 970,7	6 754,2	6 555,5	-2,9
- Traffico combinato non accompagnato		7 295,5	6 107,4	5 949,6	-2,6
- Strada mobile		675,2	646,8	605,8	-6,3

Volume del traffico merci e prestazioni



Andamento delle prestazioni nel traffico merci

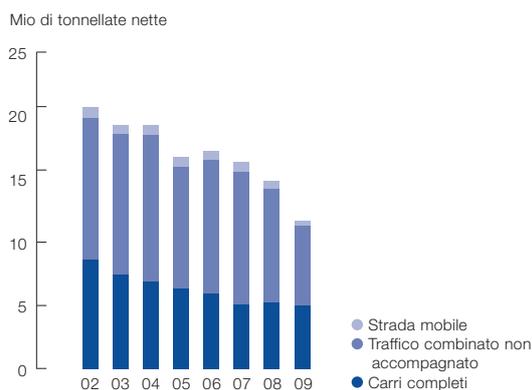


Traffico transalpino FFS Cargo

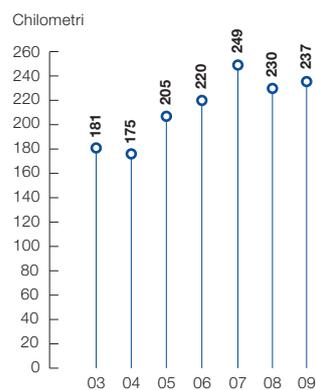
Traffico interno, d'importazione, d'esportazione e in transito attraverso le Alpi, in milioni di tonnellate nette

	2007	2008	2009	09-08 ± %
San Gottardo	13,46	12,28	9,00	-26,7
Mio di tonnellate nette				
Carri completi	3,89	4,21	2,96	-29,5
Traffico combinato non accompagnato	8,89	7,52	5,72	-24,0
Strada mobile	0,68	0,55	0,32	-42,6
Sempione	2,82	2,49	2,67	7,4
Carri completi	1,20	1,03	0,94	-8,2
Traffico combinato non accompagnato	1,62	1,46	1,73	18,3
Totale	16,28	14,77	11,67	-21,0
Carri completi	5,09	5,23	3,91	-25,3
Traffico combinato non accompagnato	10,55	8,99	7,44	-17,1
Strada mobile	0,68	0,55	0,32	-42,6

Traffico transalpino FFS Cargo



Distanza media di spedizione per tonnellata netta



Prestazione di trasporto FFS Cargo per società

Mio di tonnellate-chilometro nette	2007	2008	2009	09-08 ± %
FFS Cargo SA (Svizzera)	8 008,1	7 768,8	6 581,4	-15,3
SBB Cargo Deutschland GmbH	3 686,2	3 649,6	3 317,4	-9,1
SBB Cargo Italia Srl	915,2	914,1	1 133,9	24,0
Acquisto da terzi	758,7	198,3	641,4	223,5
Totale	13 368,1	12 530,9	11 674,2	-7,0

Effettivi

		2007	2008	2009	09-08 ± %
Personale					
Totale (consolidato)	Numero ¹	4 406	4 248	3 677	-13,4
FFS Cargo SA²		4 035	3 790	3 213	-15,2
Centrale		268	264	256	-3,0
Vendita		283	292	123	-57,9
Produzione		2 651	2 532	2 521	-0,4
– Personale per le locomotive di linea e le locomotive di manovra		871	831	786	-5,4
Manutenzione (materiale rotabile)		806	657	280	-57,4
Altro		27	45	33	-26,7
Società affiliate³		371	457	464	1,5

¹ Organico nella media annua, occupato a tempo pieno

² FFS Cargo SA (senza società affiliate)

³ Compresa società di distribuzione

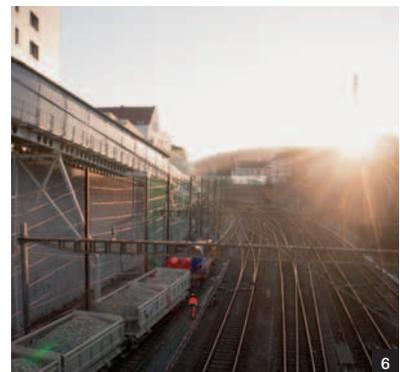
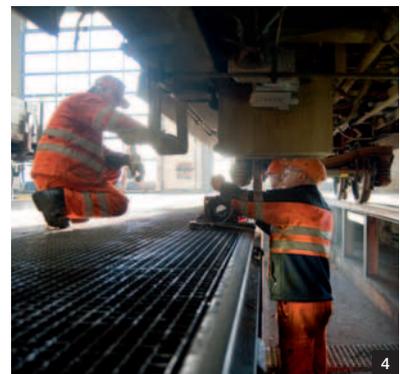
		2007	2008	2009	09-08 ± %
Suddivisione per settori					
Totale (consolidato)	Numero ¹	4 406	4 248	3 677	-13,4
FFS Cargo SA²		4 035	3 790	3 213	-15,2
Settore aziendale Svizzera		2 079	2 039	2 509	23,1
Settore aziendale International senza società affiliate		1 008	951	211	-77,8
Settore aziendale Asset Management		806	657	280	-57,4
Settore centrale		142	143	213	49,0
Società affiliate		371	457	464	1,5
SBB Cargo Deutschland ³		160	178	172	-3,4
SBB Cargo Italia ³		183	251	266	6,0
ChemOil Logistics AG		28	28	26	-7,1

¹ Organico nella media annua, occupato a tempo pieno

² FFS Cargo SA (senza società affiliate)

³ Compresa società di distribuzione

		2007	2008	2009	09-08 ± %
Veicoli, stato al 31.12					
Veicoli motori		681	670	659	-1,6
Locomotive di linea		466	455	438	-3,7
– a trazione diesel		3	3	3	0,0
– idonee a circolare all'estero		109	109	109	0,0
Locomotive di manovra		123	122	125	2,5
– a trazione diesel		107	106	109	2,8
Trattori di manovra		92	93	96	3,2
– a trazione diesel		90	91	94	3,3
Carri merci		10 464	9 910	9 121	-8,0
– a 2 assi		5 767	5 098	4 374	-14,2
– a 4 assi		4 697	4 812	4 747	-1,4
– carri aperti		2 178	2 107	2 025	-3,9
– carri coperti		4 686	4 220	3 889	-7,8
– carri pianali, a 2 assi		747	744	655	-12,0
– carri pianali, a 4 assi		2 340	2 340	2 262	-3,3
– carri con tetto scorrevole o ribaltabile		421	398	191	-52,0
– carri speciali		112	101	99	-2,0
Rumore	Numero	5 280	6 373	7 062	10,8
Carri merci FFS Cargo silenziosi	%	50,2	64,3	77,4	



1 Porti renani svizzeri, Basilea – Nel traffico svizzero a carri completi i servizi di FFS Cargo verranno in futuro sempre più standardizzati e l'offerta verrà strettamente concordata con i clienti.

2, 6 Passante di Zurigo–Oerlikon, Canton Zurigo – I trasporti per il settore edile e l'industria di oli minerali hanno registrato un'impennata, nel commercio FFS Cargo ha potuto aumentare leggermente il fatturato.

3, 4 Risanamento fonico all'impianto di servizio di Limmattal, Canton Zurigo – Lo scorso anno FFS Cargo ha dotato 938 carri merci con soles silenziose in materiale composito (le cosiddette soles K). Rispetto alle tradizionali soles in ghisa, questi ceppi dei freni preservano la superficie liscia di scorrimento della ruota riducendo notevolmente il rumore.

5 Terminale di Busto Arsizio, Italia – Il fatturato per il transito di treni container ha subito un calo complessivo del 14 per cento rispetto all'anno precedente. Una ripresa a un basso livello si è delineata dal mese di ottobre.

L'estratto del rapporto di gestione 2009 delle FFS è disponibile in lingua tedesca, francese, italiana e inglese: lo si può anche consultare sul sito www.sbbcargo.com. Fa fede la versione cartacea tedesca.

Impressum

Editrice: Ferrovie federali svizzere FFS Cargo SA,
Elsässertor, Centralbahnstrasse 4, 4065 Basilea, Svizzera
Concetto: schneiter meier külling SA, Zurigo
Layout: Satzart SA, Berna
Foto: Andrea Vedovo, Zurigo; FFS Cargo, Basilea
Stampa: Vetter Druck AG, Thun

